



## **PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA** **38016 MEZZOCORONA**

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: [www.mezzocorona.diocesitn.it](http://www.mezzocorona.diocesitn.it)

e-mail: [mezzocorona@parrocchietn.it](mailto:mezzocorona@parrocchietn.it)

**Domenica V del tempo ordinario – anno A – 08 febbraio 2026**

### ***SALE E LUCE***

Sessanta anni fa il Concilio Vaticano II, all'inizio del suo documento sulla Chiesa, definiva Gesù come “Luce delle genti” (*Lumen Gentium*). Duemila anni fa il Signore Gesù ha chiamato noi: luce del mondo! In queste definizioni non c'è contraddizione o sovrapposizione: noi possiamo essere e siamo realmente luce del mondo, perché illuminati dalla luce vera che è Cristo. Lo abbiamo celebrato lunedì scorso, festa della Presentazione di Gesù al Tempio e ce lo ha ricordato più volte la liturgia del Natale proclamando il prologo del Vangelo di Giovanni: “Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo” (Gv 1, 9).

I primi cristiani chiamavano il Battesimo anche con il termine “fotismos”, illuminazione e i battezzati sono quindi gli illuminati, i luminosi, resi tali dal Cristo. Nel rito del Battesimo si è mantenuto il simbolo del cero pasquale a cui si accendono le candele dei nuovi battezzati. La nostra povera luce viene dalla sua grande luce perché “risplenda la vostra luce davanti agli uomini”. Una luce che non parla di noi, ma di Cristo: “vedano le vostre opere buone e rendano gloria a Dio” (Mt 5, 16); vedano la vostra luce, il vostro riflesso e ne riconoscano l'autore, diano gloria al Padre per Cristo e nello Spirito Santo.

Una luce che per noi è “obbligatoria”, è indispensabile, come una città su un colle che tutti vedono, che non può rimanere nascosta. Come cristiani siamo posti anche oggi su un candelabro: non possiamo nasconderci, non possiamo tirarci indietro, non possiamo far finta di non esserci. Siamo su un candelabro non per farci vedere, ma per far vedere; o almeno per far intravedere lui, il Signore e il suo Vangelo. Come cristiani non possiamo neppure ripararci o peggio nasconderci sotto o dentro quel “moggio”, che era un piccolo contenitore cilindrico che serviva per misurare la quantità di grano: dobbiamo uscire fuori, allo scoperto.

Diamo sapore alle nostre giornate e alla nostra vita, con il sale della sapienza di Dio. Diamo luce: poveri noi se perdiamo il sapore e la luminosità!

**Don Giulio**

## Celebrazioni liturgiche della settimana dall'08 al 15 febbraio 2026

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<b><u>DOMENICA 08.02</u></b>		<i>Giornata di solidarietà tra le parrocchie</i>
<b><u>V del tempo</u></b>	<b>09.00</b>	<b>Santa Messa in chiesa parrocchiale</b>
<b><u>Ordinario</u></b>	<b>18.00</b>	<b>Santa Messa in chiesa parrocchiale</b>
LUNEDÌ 09.02	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
	16.00	Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ	08.00	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i>
10 febbraio	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ		<b><i>Giornata del malato</i></b>
11 febbraio	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
<i>Beata Vergine Maria di Lourdes</i>	14.30	<b><i>Santa Messa alla Grotta di Lourdes</i></b>
	--	<i>Non c'è la Santa Messa serale in chiesa</i>
GIOVEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
12 febbraio	20.00	<i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 13.02	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
SABATO 14 febbraio	<b>19.30</b>	<b>Santa Messa festiva in chiesa</b>
<b><u>DOMENICA 15.02</u></b>	<b>09.00</b>	<b>Santa Messa in chiesa parrocchiale</b>
<b><u>VI del tempo ordinario</u></b>	<b>18.00</b>	<b>Santa Messa in chiesa parrocchiale</b>

- ✓ Lunedì 09 febbraio 2026 **ad ore 20.-** in sala “Chini”: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ **Venerdì 13 febbraio ad ore 20.30** in Cappella San Gottardo: Incontro con la biblista **suor ELENA BOSETTI** per i Ministri Straordinari della Comunione, aperto a tutti sul tema: ***“Una Parola che offre speranza. Una Parola da conoscere e da amare”***.

### OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerale € **1164**; lumini chiesa e capp. S. Gottardo € **184**; cassette in chiesa € **35**; per la Missione di suor Augusta Weber, in chiesa € **10**; per le attività pastorali € **150**; in memoria di Natalia Leonardelli Giovannini, dai famigliari € **100**; da Luciana Tomasi € **50**; per il Progetto “adottiamo una famiglia” € **150**.

Dalla vendita delle primule per la Giornata per la Vita sono stati raccolti e versati al Centro di Aiuto alla Vita di Trento € **1120**.

*Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704*

## Intenzioni ricordate nella Santa Messa dall'08 al 15 febbraio 2026

<b><u>DOMENICA</u></b> <b><u>08 febbraio</u></b>	<b>PER LA COMUNITÀ</b> d.ti Giovanni e Rosalia Endrizzi d.ta Augusta Widmann Selber d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.to don Giuseppe Ghezzer d.ta Maria Preghenella d.to Giulio Luchin	d.ti Paride e Daria Postal d.ta Natalia Zadra Defunti del Coro S. Gottardo d.ti Rosanna e Marco Berghem d.ti famiglia Berghem ann. Remo Giuliani
<b>LUNEDÌ</b> <b>09 febbraio</b>	ann. Defunti famiglia Dorigati d.ta Scolastica Parteli Dalri d.ta Rosa Cigalla Pichler	d.ti Giuseppe e Stefania Kofler Intenzioni a San Padre Pio
<b>MARTEDÌ</b> <b>10 febbraio</b>	d.to don Fausto Calovi d.ta Rosa Dalmonego d.to Emilio Giovannini	d.to Giovanni Chini Intenzioni a San Padre Pio
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>11 febbraio</b>	<b>d.ta Lucia Leonardelli v. Calovi</b> d.to Mario Schlagenauf d.to Paride Giovannini Per Vivi e Defunti Confrat. S.S.	d.ta Paola Castellan d.ta Pina Wegher d.to Romano Agostini
<b>GIOVEDÌ</b> <b>12 febbraio</b>	ann. padre Ettore Fedrizzi d.ti famiglia Benedetto Dalri d.ti Franco Marcola e famigliari	d.ti Rita e Luigi Tait d.to Mauro Tait
<b>VENERDÌ</b> <b>13 febbraio</b>	ann. Anna Giovannini Chin ann. Paola Castellan	
<b>SABATO</b> <b>14 febbraio</b>	d.to Franco Furlan d.to Damiano Ferrari d.ta Giuseppina Eder ann. Anna Maria Veronesi	d.ta M. Candida Gadotti d.to Giuseppe Kerchbaumer d.ti Maria Sandri Widmann
<b><u>DOMENICA</u></b> <b><u>15 febbraio</u></b>	<b>PER LA COMUNITÀ</b> d.to Sergio Gasparoli d.ta Iris Carli d.ta Paola Castellan d.ti Emma Betti e Luigi Dallago d.to Franco Lechthaler	d.to Ferruccio Endrizzi d.to Patrik Vettori d.ti Emma Betti e Luigi Dallago d.ta Comelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.ta Lucia Leonardelli v. Calovi (da Dina) d.to Aldo Widmann

### **ORARI delle CELEBRAZIONI**

**GIORNI FERIALI:** Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

**MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).**

**MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).**

**CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.**

\*\*\*

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – dalle ore 9.- alle ore 11.- (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

***Dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV  
PER LA XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO***

11 febbraio 2026

*La compassione del samaritano:  
amare portando il dolore dell'altro*

La XXXIV Giornata Mondiale del Malato sarà celebrata solennemente a Chiclayo, in Perù, l'11 febbraio 2026. Per questa circostanza ho voluto riproporre l'immagine del buon samaritano, sempre attuale e necessaria per riscoprire la bellezza della carità e la dimensione sociale della compassione, per porre l'attenzione sui bisognosi e sui sofferenti, come sono i malati.

Tutti abbiamo ascoltato e letto questo commovente testo di San Luca (Lc 10,25-37). A un dottore della legge che gli chiede chi sia il prossimo da amare, Gesù risponde raccontando una storia: un uomo che viaggiava da Gerusalemme a Gerico fu aggredito dai ladri e lasciato mezzo morto; un sacerdote e un levita passarono oltre, ma un samaritano ebbe compassione di lui, gli fasciò le ferite, lo portò in una locanda e pagò perché fosse curato. Ho voluto proporre la riflessione su questo passo biblico, con la chiave ermeneutica dell'Enciclica ***Fratelli tutti***, del mio amato predecessore Papa Francesco, dove la compassione e la misericordia verso il bisognoso non si riducono a un mero sforzo individuale, ma si realizzano nella relazione: con il fratello bisognoso, con quanti se ne prendono cura e, alla base, con Dio che ci dona il suo amore...

Eleviamo la nostra preghiera alla Beata Vergine Maria, *Salute dei malati*; chiediamo il suo aiuto per tutti coloro che soffrono, che hanno bisogno di compassione, ascolto e conforto, e supplichiamo la sua intercessione con questa antica preghiera, che veniva recitata in famiglia per coloro che vivono nella malattia e nel dolore:

**Dolce Madre, non allontanarti,  
non distogliere da me il tuo sguardo.**

**Vieni con me ovunque e non lasciarmi mai solo.**

**Tu che sempre mi proteggi come mia vera Madre,  
fa' che mi benedica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen.**